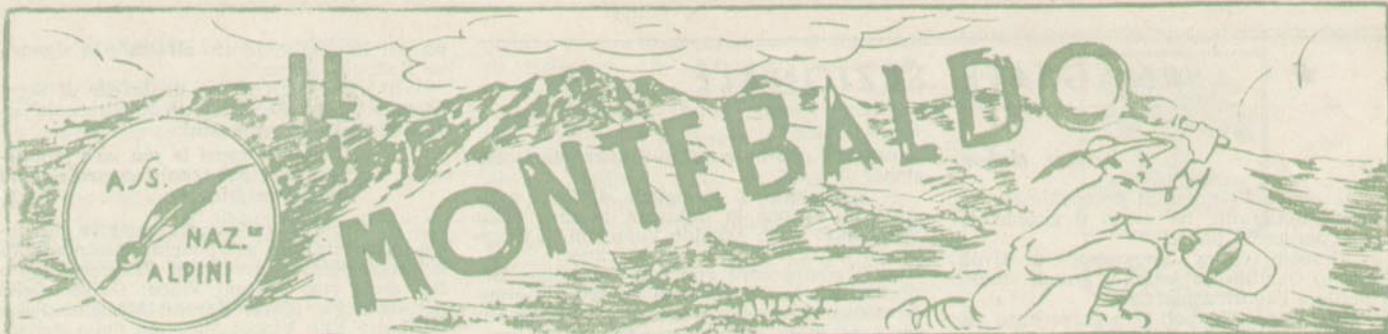




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

1 MARZO 1970

In base alle vigenti disposizioni, il Consiglio Direttivo Sezionale ha deciso di convocare per domenica 1 marzo 1970 l'Assemblea dei soci.

La seduta è fissata per le 8 in prima convocazione ed alle 9 in convocazione definitiva, presso la sede del Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio (g. c.) in Verona - Via Rosa, 7.

Per la rappresentanza di quei soci che, iscritti ai Gruppi o direttamente alla Sezione alla data del 31 ottobre 1969, non siano in condizioni di partecipare personalmente all'Assemblea, valgono come di consueto, le vigenti norme in proposito.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1 - Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- 2 - Nomina dei componenti il Seggio Elettorale;
- 3 - Lettura del verbale della seduta precedente;
- 4 - Relazione morale e finanziaria della Presidenza Sezionale;
- 5 - Relazione dei Revisori dei conti;
- 6 - Eventuali altre comunicazioni della Presidenza;
- 7 - Elezione delle cariche sociali (5 Consiglieri, 3 Revisori dei Conti, 19 delegati della Sezione all'Assemblea dei Delegati a Milano).

Insistiamo sull'impegno morale che hanno tutti i Capi Gruppo (in particolare) e tutti quei soci che ne abbiano la possibilità, di partecipare all'Assemblea. Ogni Capo Gruppo è tenuto a portare seco il gagliardetto, e tutti naturalmente il cappello alpino.

Subito dopo ultimata la seduta, i presenti si recheranno nella vicina Chiesetta di S. Pietro in Monastero, ove il nostro Cappellano, Mons. Luigi Piccoli, officierà la S. Messa in memoria di tutti i Morti Alpini, ed in particolare di quelli Caduti in guerra.

Al termine della S. Messa tutti gli intervenuti si recheranno in corteo in Piazza Brà, per la deposizione di due corone d'alloro: una alla Targa dei Caduti del 6° Alpini e l'altra al Cippo che ricorda i Caduti delle Divisioni Alpine.

Richiamiamo l'attenzione dei soci su quest'ultimo particolare della manifestazione, nell'intento che essi intervengano numerosi, poichè essa sarà messa in maggior rilievo dalla presenza di Alte Autorità Militari, ed il corteo sarà preceduto dalla musica e dai Gagliardetti.

Com'è ormai consuetudine la Presidenza Sezionale ha deciso di organizzare anche quest'anno e con le stesse modalità dell'anno scorso, la colazione dei Capi Gruppo e degli Ufficiali alpini in servizio nel Presidio, per sempre più cementare i rapporti di amicizia e di collaborazione fra gli esponenti della Sezione e fra questi e gli Ufficiali alpini in armi.

Se il Capo Gruppo, anche all'ultimo momento, non potesse intervenire, invii il Vice Capo oppure uno dei soci del Gruppo stesso, poichè ripetiamo, sarebbe nostro vivo desiderio che TUTTI i Gruppi della Sezione fossero rappresentati, anche perchè l'assemblea sarà chiamata a decidere su importanti problemi.

Cogliamo l'occasione per esprimere a tutti, e particolarmente ai Capi Gruppo il nostro grazie più sentito per la collaborazione prestataci e per quella che certamente ci sarà data anche in futuro, con particolare riguardo all'Assemblea.

SPORT CLUB: conclusione del torneo di calcio

Domenica 7 dicembre scorso, a Peschiera, si è svolta la partita di spareggio tra i Gruppi di Peschiera e di S. Zeno Città, per il primo e secondo posto del torneo di calcio. Dopo i tempi regolamentari e supplementari il risultato era ancora fermo sull'uno a uno pertanto era necessario il lancio della moneta da parte dell'Arbitro signor Zanella per il sorteggio.

La fortuna decideva per il Gruppo di S. Zeno Città che vinceva così questo entusiasmante torneo di calcio che ha appassionato vecchi e giovani per varie domeniche.

Il risultato rispecchiava (secondo noi) i valori in campo: brave tutte e due le squadre. Il Capogruppo Cav. Giannello, il di lui figlio Luciano e tutti gli alpini di Peschiera meritano un plauso per la perfetta organizzazione e la generosa ospitalità riservata ai giocatori ed a tutti i numerosi presenti, ai quali hanno offerto polenta e salumeria di ogni sorte, vino brulè e bianco lugana a volontà. Altoparlanti, bandiere e allegria facevano contorno alla bellissima giornata voluta e così magnificamente organizzata dal magnifico Gruppo di Peschiera a cui, ripetiamo, va il plauso ed il ringraziamento di tutti i partecipanti alla gara.

★ VITA SEZIONALE ★

Altre meritissime promozioni

Informiamo, col più vivo piacere, tutti gli alpini veronesi che altri soci hanno ottenuto meritatamente la promozione al grado superiore:

Gualtiero Cerutti - Generale
Pietro Griffani - Colonnello
Giovanni Bellocchi - Colonnello
Giona Pegreff - Maggiore
Giuseppe Tolin - Maggiore

Nel congratularci vivamente con gli interessati formuliamo i più fervidi auguri di... buon proseguimento!

ERRATA CORRIGE

Sempre nell'intento che il nostro giornale sia, nei limiti dell'umano, il più esatto possibile, riteniamo doveroso segnalare due svarioni tipografici rilevati nel n. 12 del dicembre 1969.

la pagina - Il IV Novembre a Verona - Come tutti gli alpini veronesi ben sanno, la nostra Targa (in Piazza Bra) è dedicata ai Caduti del VI Alpini (e non del IV).

la pagina - La generosità dei soci verso il «Montebaldo» - La raccolta delle offerte alla colazione dell'assemblea del 1969 è stata di L. 120.000 (e non di L. 120.00). Cogliamo l'occasione per riparare all'omissione verificatasi nella circolare diramata ai Gruppi a proposito della suddivisione della Sezione in Zone. In II pagina, fra i Gruppi della Val di Mezzane e Lavagno, va incluso quello di S. Martino B. A. che, ripetiamo, è stato omissso.

SPORT CLUB ANA VERONA

Classifica del torneo di calcio 1969

Dopo ben sette giornate di gioco (comprese due di spareggio) si è concluso il torneo di calcio 1969 tra le cinque squadre aderenti.

L'agonismo, l'entusiasmo, i risultati emersi da questo primo campionato di calcio in seno all'ANA, sono stati di livello davvero eccezionale. Lo scopo per cui era stato voluto ed organizzato, e cioè l'adesione di nuovi soci giovani all'Associazione, è stato pienamente raggiunto e possiamo dire che questa prima esperienza è stata veramente positiva sotto tutti gli aspetti.

Un plauso va al signor Zanella che ha arbitrato imparzialmente quasi tutti gli incontri; ne vanno dimenticati tutti coloro: Capigruppo, collaboratori, giocatori e soci che hanno contribuito, con l'entusiasmo e l'opera fattiva, ad un così brillante risultato. Ed ecco la classifica:

- | | |
|--|---------|
| 1° premio: coppa trofeo Sport Club ANA | |
| S. Zeno | punti 8 |
| 2° premio: coppa Sport Club ANA | |
| Peschiera | punti 6 |
| 3° premio: coppa Sezionale ANA | |
| Cerea | punti 6 |
| 4° premio: targa Sport Club ANA | |
| Verona Nord | punti 4 |
| 5° premio targa Sport Club ANA | |
| Legnago | punti - |

Le premiazioni hanno avuto luogo la sera del 23 dicembre 1969 presso la Sede Sezionale, in occasione della seduta del Consiglio dello Sport Club ANA Verona. Se lo spazio (tirano) ce lo consentirà, ne daremo ulteriore notizia.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di Boscohiesanuova Roberto Squaranti, ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio (ed ex Capogruppo) di Rivoli, Umberto Gandini ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il Gruppo di Rivoli è in grave lutto per la dolorosa perdita di uno dei più anziani ed affezionati soci del Gruppo Silvio Giuliani (ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Montecchio di Negrar è in grave lutto per la dolorosa perdita (dovuta ad incidente stradale) dell'affezionato socio Attilio Tebaldi. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Montorio è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Gaetano Barana (Grande invalido civile e cav. di V. V. e pertanto ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra, Giorgio Teracciano, ha avuto il grande dolore di perdere immaturamente l'adorata mamma.

— Il Gruppo di S. Michele Extra è in grave lutto per la morte del Papà del socio carissimo, Consigliere Capitano Mario Veronese. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Pesina è in grave lutto per la immatura e dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Domenico Arcangeli. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Massimo è in grave lutto per la immatura e dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Adelino Paon. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Massimo è in grave lutto per la dolorosa perdita dell'affezionato socio Eugenio Righetti (ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra, Aureliano Zanella, ha avuto il grande dolore di perdere immaturamente la sua adorata mamma.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno Città, Dino Fioraso, ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di S. Vitale di Roverè Silvio Castagna ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il Gruppo di Selva di Progno è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Domenico Gaiga (ex combattente della guerra 1940-45 e già Presidente della locale Associazione Combattenti e Reduci). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— La famiglia dei soci Furlani del Gruppo di Selva di Progno è in grave lutto per la dolorosa scomparsa del congiunto Beniamino Furlani.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Rinaldo Mengoli ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Giovanni Cunego ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il Gruppo di S. Zeno di Colognola ai Colli è in grave lutto per l'immatura e dolorosa scomparsa del proprio Capogruppo Antonio Rodighiero, travolto in incidente stradale a soli 31 anni. Il Gruppo gli ha rese

le estreme onoranze cui si è associata la Sezione.

— Il Gruppo di Colognola ai Colli è in grave lutto per la dolorosa perdita dello affezionato socio Arnaldo Venturini. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il nostro caro amico e Consigliere Sezionale rag. cav. Enzo Dusi ha avuto il grande dolore di perdere l'amato ed affezionato zio (che molti alpini veronesi hanno conosciuto in occasione di molte adunate alpine).

— Il nostro amato Cappellano Mons. Luigi Piccoli, è stato dolorosamente colpito dalla sventura, per la immatura perdita della sorella sig. Giustina Piccoli in Guardin. Alle solenni esequie, svoltesi a Badia Calavena, hanno presenziato il nostro Vice Presidente Col. Pasini, il col. Pelosio e moltissimi alpini dei Gruppi di Badia Calavena.

— Il Gruppo di Borgo Venezia è in grave lutto, e lo è particolarmente il socio e figlio Franco Poffe, per la dolorosa ed immatura perdita dell'affezionato socio Attilio Poffe. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Antonio Dalle Rive piange la perdita della adorata Consorte.

— Il Gruppo di Borgo Venezia è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Alessandro Tenuti (ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— I soci del Gruppo di Marmirolo Domenico Campagnari e Giuseppe Ersego hanno avuto il grande dolore di perdere rispettivamente l'adorata Consorte.

— Il gruppo di Marmirolo è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Carlo Eguger. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi, "Il Montebaldo" si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Boscohiesanuova Luciano De Silvestri, ha condotto all'altare la signorina Maddalena Isabella D'Aumiller.

— Il socio del Gruppo di Boscohiesanuova Igino Pazzocco si è unito felicemente in matrimonio con la signorina Bruna Corbioli.

— Il socio del Gruppo di Boscohiesanuova, Agostino Massella, ha condotto all'altare la signorina Annamaria Zanini.

— Grandi feste presso il Gruppo di Valeggio per la felice conclusione di ben tre matrimoni: il socio Sisto Foroni con la signorina Iole Bertaiola - il socio Angelo Giorgio Bresanelli con la signorina Wanda Guerra - il socio Giovanni Grazioli con la signorina Rosa Anna Pisani.

— Il socio del Gruppo di Montecchio di Negrar Amelio Righetti ha felicemente festeggiato, con l'amata Consorte, le nozze d'oro. Auguri di buon proseguimento!

— Il socio del Gruppo di Tregnago, Giuseppe

pe Dal Ben ha condotto all'altare la signorina Raffaella Betterle.

— Il socio del Gruppo di Caselle di Som. Giovanni Rigo ha condotto all'altare la signorina Silvana Albertini.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il Gruppo di Boscohiesanuova annuncia la nascita di 6 scarponcini: Andrea figlio del socio Renato Beccherle; Francesco figlio del socio rag. Giorgio Vinco; Davide figlio del socio Pier Carlo Baroni; Massimo figlio del socio Elio Vinco; Massimo figlio del socio Ugo Sauro; Simonetta figlia del socio Marcello Grobberio, membro del Direttivo del Gruppo.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Gianfranco Valbusa annuncia con gioia la nascita del terzogenito Leonardo.

— Il socio del Gruppo di Poiano Paolo Tezza è lieto di annunciare la nascita del quindogenito Giovanni.

— Il Capogruppo di Castion Alvise Modena ha festeggiato (il 21 settembre scorso) la nascita della nipotina Alessandra.

— Il socio ed animatore del Gruppo di Rivoli geom. Francesco Martinati annuncia con gioia di essere divenuto padre di un bel «boceta» Antonio (terzo della serie).

— Il socio del Gruppo di Lugagnano Giuseppe Gamba ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Nicola.

— Il socio del Gruppo di Parona Bruno Accordini ha avuto la casa allietata dalla nascita della piccola Monica-Rita.

— Il socio del Gruppo di Parona Alberto Marani annuncia con gioia la nascita della piccola Sabrina.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Giovanni Broglia ha avuto la casa allietata dalla nascita della figlia Loredana.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Mario Menegardo annuncia con gioia la nascita del figlio Andrea.

— La famiglia del socio del Gruppo di Valeggio Giuseppe Minotto è in festa per la nascita della piccola Federica.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Luciano Antolini annuncia con duplice gioia la nascita dei due «boceta»: Andrea e Massimo.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano Angelo Fornale annuncia con gioia la nascita dell'atteso «boceta» Dante, quattrogenito.

— Il socio del Gruppo di Tregnago Giovanni Cavaliere annuncia con gioia la nascita del quarto boceta.

— Il socio del Gruppo di Tregnago, Luigi Zambaldo, annuncia con gioia la nascita della primogenita.

— Il socio del Gruppo di Velo, Renzo Erbisti, è lieto di annunciare la tanto attesa nascita (dopo nove anni) del «boceta» Stelvio.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra, Renzo Peroli, annuncia con gioia la nascita della piccola Elena.

— Il Capogruppo di S. Ambrogio V. P. cap. Nino Salaorni ha avuto la casa allietata dalla nascita del quattrogenito Andrea.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

TESSERAMENTO 1970

Nell'intento di agevolare i Capigruppo nella raccolta dei dati riguardanti i soci, esemplifichiamo due diversi casi:

a) CAMPANNARI GIOVANNI - Via Bonomi 20 - 37100 VERONA - Caporale-artigliere Alpino - 2° Regg. Art. Mont. Gruppo Verona (impiegato)

b) CAMPANNARI GIOBATTÀ - Sega di Cavaion 37010 - 1897 - Sergente alpino - 6° alpini Batt. Verona - Camp. guerra 1917-18 - 1 med. bronzo V. M. - 1 croce V. M. (agricoltore)

TESSERAMENTO E MARRONATA NELLA NUOVA SEDE DI CEEA

Il Gruppo di Cerea ha cambiato sede: si è spostato in un locale di nuova costruzione, tutt'ora in via di sistemazione, ed ha, per ora, invitato i soci la sera del 15 novembre dell'anno scorso, (l'inaugurazione ufficiale verrà fatta successivamente) per il tesseramento 1970, con relativa marronata.

All'appello gli alpini si sono presentati in buon numero ed il Capogruppo Rossetto ha commentato il programma di massima elaborato, riguardante sia le manifestazioni a carattere patriottico come pure l'attività sportiva.

Ha ceduto poi la parola ai rappresentan-

ti sezionali cav. Dusi e magg. Pezzin i quali si sono fatti portavoce dell'importanza di queste riunioni a livello di Gruppo su di un piano di amicizia consapevole che, oltre alla esaltazione di quei valori che noi riteniamo fondamentali, porta decisamente a conclusioni favorevoli anche nella vita sociale; inoltre l'incremento delle gare sportive (alle quali Cerea partecipa assiduamente), sollecita l'emulazione fra i Gruppi e facilita la conoscenza ai giovani di questa nostra grande famiglia verde.

A chiusura della riunione al Capogruppo ed ai soci di Cerea, è stato rivolto un augurio ed un apprezzamento per la nuova sede affinché venga mantenuto vivo nel tempo lo spirito alpino fervido di attività e di iniziativa in tutti i campi.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

ASSEMBLEA A MINERBE

Su iniziativa del solerte Capogruppo Efreem Gemma, gli alpini di Minerbe si sono riuniti in assemblea nel decorso mese di Novembre.

La Sezione era rappresentata dal Capo Zona Geom. Vittorio Giusti.

Nel corso della discussione è stato deciso di organizzare un grande raduno, per l'inaugurazione di una via cittadina intitolata agli Alpini.

La data precisa verrà fissata in un secondo tempo.

La serata si è naturalmente conclusa in allegria, fra canti e brindisi.

RIUNIONE DEI GRUPPI DELLA LESSINIA

Impossibilitati a riunirsi sul S. Giovanni a causa della pioggia, i Gruppi della Lessinia hanno comunque tenuto fede al loro tradizionale appuntamento e domenica 31 agosto dell'anno scorso si sono ritrovati nelle sale del Circolo Combattenti di S. Anna. Qui il venerando sacerdote Don Veronesi, già Parroco di Fosse, ha celebrato la S. Messa su di un altare improvvisato ed ha avuto modo ancora una volta di rallegrarsi vedendosi attorniato da giovani e veci che hanno ascoltato la sua preghiera ed il suo saluto, come sempre paterno e cordiale.

C'erano i gagliardetti dei Gruppi di S. Anna, Fosse, Vagimal, Cerna e Ronconi nonché quelli di S. Pietro in Cariano e Bure.

Alla cerimonia hanno presenziato i Sindaci di S. Anna, cav. Uff. Giacomo Lavarini e di Erbezzo, cav. Ignazio Segala, rappresentanze di Combattenti e Reduci e per la Sezione Alpini il Consigliere cav. Dusi che ha rivolto un saluto ai convenuti.

Ottimamente funzionante la cucina da campo, installata per il maltempo sotto una tettoia di marmo, che ha distribuito rancio caldo al centinaio di presenti, nella mai dimenticata « gavetta ».

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI CASTELNUOVO

Il Gruppo ha effettuato nel luglio dell'anno scorso una gita a Bedollo di Baselga di Pinè, presenziando nella circostanza, con il gagliardetto, ad una manifestazione indetta dal locale Gruppo alpino.

Tale presenza è stata notata favorevolmente e messa in evidenza sia dal prof. Margonari nel suo discorso, quanto dai vari giornali trentini che hanno riportato la cronaca della cerimonia.

INAUGURAZIONE DEL NUOVO GAGLIARDETTO A CASTION

Castion è solo una frazione del Comune di Costermano, ma in occasione della benedizione del nuovo gagliardetto ha vissuto una giornata memorabile, degna di un grande centro. Ed il modesto, tenace ed appassionato alpino Alvise Modena - Capogruppo - ha avuto il suo momento di esaltazione.

L'apporto decisivo è stato dato dal col. Ferdinando Zanetti, che ha offerto al Gruppo il nuovo gagliardetto (madrina la di lui figlia, signora Maria Zanetti in Marini) e che si è prodigato in tutto per raggiungere il risultato più apprezzabile. Presenti erano pure il gen. medico Giuseppe Lorenzini, (cittadino di Castion), l'Assessore Antonio Lorenzini (in rappresentanza del Sindaco), il Presidente dei Combattenti Guido Sometti, il Parroco Don Tarcisio Avesani, quello di Marciaga Don Angelo Serpelloni, le rappresentanze delle varie Associazioni dei Combattenti, ex Internati, Mutilati e Invalidi nonché quella del Gruppo alpino di Pioltello Limite (Milano).

La Sezione era rappresentata dal Vice Presidente col. Pasini, dal Magg. Pezzin, dal cav. Dusi, e dal rag. Perazzoli (Membri del Direttivo Sezionale).

La musica di Garla ha aperto lo schieramento dei gagliardetti e degli alpini in con-

gedo. I Gruppi presenti erano: S. Zeno Città - Golosine - Affi - Albisano - Bussolengo - Bure - Calmasino - Caprino - Chievo - Castelnuovo - Cavallon - Garda - Lazise - Lugagnano - Montecchio di Negrar - Pacengo - Ponton - Pesina - Povegliano - Peri - Quinzano - Rivoli - Settimo - Sona - S. Zeno di Montagna - S. Pietro Incariano - Villafranca.

La S. Messa è stata celebrata con la consueta solennità dal nostro Mons. Piccoli, assistito dal Parroco del luogo ed è stata apprezzata l'esecuzione del coro di Castion durante le fasi salienti del rito. Successivamente, al Monumento ai Caduti, ha avuto luogo la benedizione del gagliardetto e la consegna al Capogruppo è stata effettuata dal col. Pasini che ha espresso in modo chiaro ed inequivocabile quali sono i sentimenti che devono animare gli alpini. Il significato dell'avvenimento è stato poi ricordato dal col. Zanetti che ha tratteggiato pagine salienti di gloria alpina.

Al termine della cerimonia il raduno si è sciolto ed i partecipanti hanno avuto modo di apprezzare l'ospitalità di Castion, attingendo alla generosa « farmacia » o presenziando ai ricevimenti offerti dal col. Zanetti e dal gen. Lorenzini nelle rispettive abitazioni.

Un rancio di classe ha riunito nuovamente i presenti onde raggiungere il maggior affiatamento possibile anche sul piano personale e per concludere in bellezza la simpatica manifestazione.

Nel pomeriggio si è unito anche il coro di Caprino, la cui esibizione è stata apprezzata e molto applaudita.

Un grazie agli organizzatori per il lavoro svolto e per la bella riuscita di un giorno di festa (per la cronaca il 21 settembre dello scorso anno) che ha dato tono alla comunità di Castion.

LA COMUNITA' ALPINA DI PALU'

Gli alpini di Palù non si sono costituiti in Gruppo autonomo, ma fanno parte di quello di Zevio. Il Presidente della locale Sezione dei Combattenti è l'alpino Vittorio Pasquali (reduce dell'Albania e del Montenegro) che è fervido di iniziative (tra l'altro, d'intesa con il sindaco si è fatto promotore della costruzione del Monumento ai Caduti che verrà inaugurato nella prossima primavera). Egli dà ad ogni manifestazione l'impronta alpina. Così è avvenuto il 22 giugno dello scorso anno in occasione della consegna del Cavaliere di Vittorio Veneto, di medaglie d'oro e di libretti di concessione dell'assegno vitalizio a Combattenti della guerra 1915-18 (in parte alpini) ed il 4 Novembre nella ricorrenza della Vittoria.

E' una segnalazione doverosa, (anche se un po' stantia, ma non è colpa nostra) per il riconoscimento che l'attività del Pasquali merita.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A S. MARTINO B. A.

Per quanto caratterizzato da quell'inconfondibile sano spirito alpino, animatore inesauribile dei nostri raduni, pure quello organizzato sabato 29 novembre dello scorso anno dal bravo Capogruppo Piero Ferrarini, ha avuto quel commosso e virile significato che era nel cuore di tutti: il dolore per il sacilego furto del busto di Don BEPO.

L'ambita presenza del Sindaco-alpino cav. Cesare Tumolo e quella del Vice Presidente col. Pasini che, con il magg. Pezzin, rappresentava la Sezione, ha dato al raduno quel particolare tono e valore che ha determinato una manifestazione di memore, riconoscente devozione all'indimenticabile Cappellano mons. Giuseppe Gonzato, l'amatissimo Don Bepo, apostolo e padre spirituale delle pene nere veronesi.

Manifestazione di fede per il grande Scomparso, Soldato di Dio e della Patria di cui si è reso interprete con commossi accenti il col. Pasini riscuotendo il consenso del Sin-



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 2 8 9 4 0

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

daco Tumolo assieme all'assicurazione del doveroso intervento del Comune di S. Martino B. A. per riparare la inconcepibile grave offesa, con il ripristino del monumento che dovrebbe aver luogo in forma solenne nel prossimo anno.

Il raduno si è svolto poi nel consueto clima di fraterna amicizia, con alcune precisazioni di carattere organizzativo-amministrativo che il nuovo tesseramento richiede e con un paterno fervido appello ai Bocla, affinché rinvigoriscano i ranghi del Gruppo che, fondato nel lontano autunno del 1921 dalla medaglia d'argento Arturo Bussinelli e dal col. Pasini, è sempre stato alla avanguardia dei Gruppi della Sezione. E proprio ai giovani viene rivolto l'incitamento perché collaborino col benemerito Capogruppo Ferrarini nello sviluppare le varie attività sportive in merito alle quali il magg. Pezzin ha opportunamente intrattenuto i presenti.

La serata si è naturalmente conclusa in fraterna allegria.

TESSERAMENTO, CENA SOCIALE ED ELEZIONI AD OPPEANO

Sabato 20 dicembre scorso ha avuto luogo ad Oppeano il tesseramento e l'elezione del Capogruppo e del Consiglio uscenti, che sono stati riconfermati all'unanimità (fra scroscianti applausi).

E' seguita la tradizionale cena cui hanno partecipato il Sindaco prof. Quaglia e il M.R. Arciprete, i quali hanno espresso il loro entusiasmo per il simpatico raduno.

Presentato dal Capogruppo, artigiere alpino Angelo Galbero, il nostro cav. Ermini (che rappresentava la Sezione) dopo aver recato il saluto della Presidenza, si è congratulato con i numerosi giovani presenti (tutti con il cappello alpino) ed ha inviato un saluto ed un augurio ai due ultimi superstiti della guerra 1915-18, assenti per malattia.

« Siete voi bocla che dovete sostituire noi vecchi (che, ad uno ad uno, lasciano questa terra per salire nel Paradiso di Cantore) affinché l'ANA - spina dorsale della Nazione - continui nella sua opera d'amore, di fede e di pace, a monito di chi non conosce la via del dovere e dell'onore.

Il travolgente entusiasmo che ne è seguito ha visto trascorrere veloci le ore, in quella fraternità ed allegria che sono tradizionali negli alpini.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI PACENGO

Il Gruppo ha effettuato nel settembre dell'anno scorso una gita sul Monte Grappa con sosta a Bassano.

I partecipanti erano in 42 e l'organizzazione è stata curata dal segretario del gruppo Ferruccio Marai. Vi ha partecipato anche la madrina signora Brentegani.

E' SORTO IL 150° GRUPPO: LUBIARA

Su interessamento del geom. Paolo Corazza, con l'approvazione e la collaborazione del Capo Zona cav. Antonio Zuliani, è sorto, nello schiudersi del nuovo anno sociale, il 150° Gruppo della Sezione a Lubiara.

Una parte degli iscritti del nuovo Gruppo provengono da quello di Caprino, ma siamo certi che nell'insieme, le iscrizioni dei due Gruppi porteranno un ulteriore incremento alla Zona.

Bravo Corazza e bravissimo Zuliani!

ATTIVITA' DEI GRUPPI DELLA BASSA

RONCO ALL'ADIGE

Gli alpini di Ronco, con alla testa il solerte e dinamico Capogruppo Lanza, hanno deciso di allestire un monumento dedicato ai Caduti Alpini e di inaugurarlo nel settembre del 1970.

ROVEREDO DI GUA'

Venerdì 28 novembre dello scorso anno, ha avuto luogo l'assemblea per il tesseramento degli Alpini di Roveredo.

Ha fatto gli onori di casa il bravo Gigi Bressan, che guida con entusiasmo il proprio Gruppo, dotandolo della divisa e promettendo grandi cose nel settore sportivo per l'anno entrante dopo la necessaria affiliazione allo Sport Club ANA.

Ha rappresentato la Sezione il rag. Gianni Giusti di Legnago.

ALBAREDO D'ADIGE

Alla riunione del Direttivo, del 29 Novembre dello scorso anno, guidato dal Capogruppo Fausto Rostello, è stata indetta l'assemblea dei Soci (con cena) per sabato 20 Dicembre.

Alla stessa assemblea sono stati invitati un rappresentante della Sezione di Verona ed il Cappellano degli Alpini di Legnago « Don Dino ».

E' stato anche preannunciato un raduno di zona per i primi di Giugno, per l'inaugurazione del gagliardetto, che ancora manca al Gruppo.

A detta riunione era presente, per conto della Sezione, il Capitano Giusti.

TESSERAMENTO E CASTAGNATA A S. AMBROGIO

Marronata annaffiata da buon nettare a S. Ambrogio sabato sera 29 novembre dello scorso anno, in occasione dell'annuale riunione per il tesseramento.

Bello e compatto il Gruppo alpino, amalgamato egregiamente dal Capogruppo Salaorni ottimamente coadiuvato dall'intramontabile Capogruppo Onorario Molinaroli e dal Direttivo locale. Peccato che la riunione dovesse lamentare l'assenza quasi totale dei bocia, malgrado l'omaggio promesso della prima tessera.

L'allegria è stata comunque prorompente e di questo va dato un elogio tutto particolare al Consigliere rag. Dall'Ovo ed al suo collega rag. Busti.

Il rappresentante la Sezione, Consigliere cav. uff. Cometti, non ha mancato di dire due parole pertinenti, soprattutto per la mancata presenza dei giovani senza i quali non può continuare la nostra bella tradizione. Alle 22,30 il cav. uff. Cometti, dopo gli auguri per le prossime feste, si è congedato, accettando l'invito alla cena annuale per il giorno 10 gennaio 1970.

MANIFESTAZIONE ALPINA, TESSERAMENTO E RANCIO AD ILLASI

Domenica 30 novembre dello scorso anno si è svolto ad Illasi la manifestazione annuale per il tesseramento. Dopo il raduno nella piazza principale, è stata celebrata la S. Messa dal Parroco, Don Alessandro Benati (artiglier alpino) che ha elogiato i magnifici scarponi richiamandosi alla pagina sul cappello alpino del magnifico libro « Centomila Gavette di ghiaccio » di Bedeschi. Uscito dalla Chiesa, il Gruppo incolonnato, si è portato al Monumento ai Caduti, ove il Capo Zona cav. uff. Cometti ha detto due parole di circostanza, facendo notare ai presenti che, sì, gli alpini possono essere accusati di amare l'allegria esuberante ed un bicchiere di buon vino, ma prima, ricordano sempre i loro Caduti con l'omaggio della S. Messa e la deposizione di una corona d'alloro al monumento che li ricorda.

Dopo il « rompete le righe » una buona bicchierata con pandoro è stata offerta a tutti gli scarponi presenti; infine ha avuto luogo la colazione, cui ha partecipato l'artiglier alpino Don Alessandro, che sul finire del simposio ha voluto ancora ringraziare i componenti la bella famiglia verde.

Ha preso quindi la parola il Capo Zona per ringraziare pure lui tutti, in particolare Don Alessandro ed il « vecio » doppiamente cavaliere Checco Chiamenti, il Vice Capogruppo, il bravo « bocia » segretario del Gruppo, il rappresentante dei Mutilati-Invalidi e degli Artiglieri. La bella riunione ha avuto termine con uno scambio di auguri fra tutti i presenti per le prossime feste.

RADUNO DEL GRUPPO DI MEZZANE

Domenica 7 dicembre scorso, nella Chiesa Parrocchiale e per iniziativa del Gruppo Alpini e degli Artiglieri in congedo, è stata celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti, cui ha fatto seguito la deposizione di una corona e di un omaggio floreale al monumento che ricorda il sacrificio di Coloro che non sono più tornati.

Alla semplice, ma significativa cerimonia, hanno partecipato in rappresentanza del Consiglio Sezionale il Consigliere col. Lenotti e il Capo Zona e Consigliere avv. Marini, nonché un buon numero di Alpini con gagliardetto.

E' poi seguito un rancio all'Albergo Bellavista, organizzato impeccabilmente dall'infaticabile e brioso Capogruppo Mezzari e dai suoi più vicini collaboratori. Vi hanno partecipato una quarantina di soci in una atmosfera di fraterna amicizia che l'avv. Marini, al levar delle mense, ha posto in particolare rilievo compiacendosi per l'efficienza del Gruppo e raccomandando ai presenti di mantenere fede, specie in questi frangenti, ai principi di fratellanza e di amor patrio, che sono il retaggio di tutti gli alpini.

Si è poi richiamato a tali principi anche il col. Lenotti, auspicando che sia in tutti perenne la fierezza di aver portato la Penna, simbolo di amore, di generosità e di dedizione alla Patria.

La riunione si è conclusa tra la generale soddisfazione per le belle ore trascorse in così cordiale e spensierata letizia.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A S. GIOVANNI ILARIONE

Con larghissima partecipazione di iscritti, gli alpini del Gruppo di S. Giovanni Ilarione, si sono riuniti, domenica 7 dicembre scorso, per il tesseramento e per consumare insieme un eccellente rancio e passare una serata in lieta e festosa compagnia.

Bisogna dire che le aspettative del Capogruppo Angelo Zanchi, del suo Vice Cesare Lovato e del direttivo non sono andate deluse.

Ospiti d'onore il dott. Aldo Cavaggoni medico del luogo, il Brigadiere Romano Pitoni Comandante la Stazione dei Carabinieri

ed il ten. col. cav. Lenotti (in rappresentanza della Sezione) accompagnato dal Capogruppo di Valdona Alberto Moscatelli.

Il Capogruppo Zanchi, durante una pausa della cena, ha letto la relazione morale e finanziaria che si è chiusa in attivo, si è scusato per la mancata esecuzione di almeno una gita sociale (non effettuata per motivi di forza maggiore) ed ha promesso che sarà senz'altro organizzata in futuro e la si potrà effettuare se ci sarà la pronta adesione dei soci.

Ha raccomandato poi a tutti di avere la massima franchezza nell'esprimere le proprie idee, come si addice agli alpini, sempre nei luoghi e nei modi consentiti.

Il col. Lenotti ha portato il saluto ed il compiacimento della Sezione al Capogruppo, al Direttivo e a tutti gli alpini che dimostrano veramente di marciare in conformità allo spirito della nostra Associazione.

Si è anche compiaciuto per il fatto che già ai primi di dicembre i tesserati siano 170 (sui 211 iscritti dello scorso anno).

Vino buono, schietta allegria canti alpini, hanno allietato la bella serata.

ASSEMBLEA E CENA SOCIALE A LEGNAGO

Si può dire che l'Assemblea annuale del Gruppo di Legnago ha avuto quale protagonista la « Spaziale » (vulgo asiatica).

Infatti solamente 65 alpini immuni da virus, si sono dati convegno presso il nuovo ristorante Dante di S. Vito per consumare la cena sociale e per discutere, nonostante tutto, i vari argomenti all'ordine del giorno. Ed ecco in breve la cronaca: Dopo la riconferma del Consiglio Direttivo per altri tre anni (ottenuta all'unanimità per alzata di mano) il segretario Giovanni De Togni ha letto le cifre relative al bilancio 1969, che sono state approvate pure all'unanimità.

Successivamente ha preso la parola il dinamico Capogruppo geom. Giusti per svolgere la relazione morale, e lo ha fatto dettagliatamente ed esaurientemente tanto da riscuotere il consenso e gli applausi della assemblea.

Egli ha quindi ceduto la parola al Col. Lenotti, che rappresentava la Sezione e lo Sport Club, il quale ha esordito ringraziando gli alpini legnaghesi per avergli offerto, ancora una volta, l'occasione di trascorrere alcune ore alla Bassa, in lieta compagnia, e dopo aver toccato argomenti di grande interesse, ha incidentalmente richiamato l'attenzione dei presenti sui luttuosi avvenimenti di Milano e di Roma stigmatizzandone la delittuosa natura ed esortando ancora una volta gli alpini a non deflettere mai dal loro modo di pensare e di agire (applausi vivissimi).

E' stata poi la volta del Sindaco di Legnago, M. Girardi, ospite d'onore della serata, che dopo aver ringraziato gli alpini di Legnago per averlo voluto fra loro, ha auspicato che i giovani si impegnino sempre più nello sport, in fraternità d'intenti, in modo da lasciare poco tempo alle cose futili della vita ed ha terminato augurando fortuna e prosperità al sodalizio verde. Anche il discorso del Sindaco, è stato salutato festosamente dagli alpini, i quali desideravano ringraziare il Primo Cittadino per la sensibilità e simpatia dimostrata loro in varie occasioni e sicuri di interpretare il pensiero di tutto il Gruppo, hanno proposto al Consiglio Direttivo di iscriverlo fra i Benemeriti dell'ANA.

La serata ha avuto termine con l'assegnazione di alcuni premi, e con gli auguri di Buon Natale, e le cante montanare e si è brindato alle fortune del Gruppo.

Ci scusiamo con i Gruppi di Fane, Valdona, Boscochiesanuova e Cologna Veneta: per evidenti ragioni di spazio la loro cronaca sarà inserita nel prossimo mese di febbraio.
